

**DISTRIBUZIONE DI *BUFO BALEARICUS* IN SICILIA E RINVENIMENTO  
DI UNA ZONA IBRIDA TRA LE SPECIE *B. BALEARICUS* E *B. SICULUS***

**A. Sicilia<sup>1</sup>, M. Stöck<sup>2</sup>, G.F. Turrisi<sup>3</sup>, C. Colliard<sup>2</sup>, N. Perrin<sup>2</sup> & M. Arculeo<sup>1</sup>**

<sup>1</sup>Dipartimento di Biologia Animale “G. Reverberi”, Università di Palermo, Via Archirafi, 18, 90123 Palermo; ale.sicilia@unipa.it

<sup>2</sup>Dept. Ecology and Evolution, University of Lausanne, Biophore, CH-1015 Lausanne, Switzerland.

<sup>3</sup>Dipartimento di Biologia Animale “Marcello La Greca”, Via Androne 81, 95124 Catania.

Una recente indagine sulla sistematica e sulla biogeografia del “*Bufo viridis* subgroup”, ha messo in evidenza che le popolazioni presenti in Sicilia sono differenziate da quelle dell’Italia peninsulare (*B. balearicus* Boettger, 1881) e rappresentano il *sister taxon* della specie nordafricana *B. boulengeri* Lataste, 1879. Il Rospo smeraldino siciliano è da ascrivere alla specie endemica *B. siculus* (Stöck *et al.*, 2008) anche se nella parte nord-orientale dell’isola è stato rinvenuto un esemplare appartenente alla specie *B. balearicus*. Il presente studio ha riguardato le popolazioni di Rospo smeraldino della Sicilia orientale, con l’obiettivo di definire la distribuzione delle due specie *B. siculus* e *B. balearicus* e di verificare l’esistenza di eventuali aree di sovrapposizione e/o zone di ibridazione. L’indagine ha previsto il censimento dei siti riproduttivi ed una analisi molecolare basata su una porzione di DNA mitocondriale (d-loop) e su un frammento non codificante (introne) di un gene nucleare (tropomiosina), che è stato clonato e successivamente sequenziato. Gli individui ibridi sono stati identificati attraverso la presenza del mtDNA di una specie ed almeno un allele dell’introne dell’altra specie. *Bufo balearicus* è stato rinvenuto lungo un tratto di costa nord-orientale (limite occidentale noto: Rocca di Caprileone), dove non è stata accertata la compresenza di *B. siculus*. Nella costa ionica è invece stata individuata una zona ibrida estesa lungo un transetto (di 45 km) che va da Fiumefreddo di Sicilia fino a Gravina di Catania, mentre a sud di Catania sembra essere presente soltanto *B. siculus*. Ulteriori indagini sono in corso per definire con maggiore precisione: 1) la distribuzione di *B. balearicus* nella costa settentrionale e nelle aree montane circostanti; 2) le differenze morfometriche tra le due specie e negli individui ibridi; 3) eventuali differenze autoecologiche; 4) un maggior numero di marcatori nucleari al fine di comprendere il processo di ibridazione tra le due specie.

Parole chiave: *Bufo viridis* subgroup, distribuzione, ibridazione

STÖCK M., SICILIA A., BELFIORE N.M., BUCKLEY D., LO BRUTTO S., LO VALVO M., ARCULEO M., 2008. Post-Messinian evolutionary relationships across the Sicilian channel: Mitochondrial and nuclear markers link a new green toad from Sicily to African relatives. *BMC Evolutionary Biology*, 8: 56.